



COMUNE DI MOLFETTA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 154

del 06/06/2018

O G G E T T O: Area dei nuovi cantieri navali in località Secca dei Pali, secondo le indicazioni del Piano Regolatore Portuale. Indirizzi per la fase progettuale.

L'anno duemiladiciotto, il giorno sei del mese di giugno nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Tommaso Minervini e con l'assistenza del Segretario Generale Irene Di Mauro, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI Tommaso	SINDACO	PRESENTE
ALLEGRETTA Serafina	VICE SINDACO	PRESENTE
AZZOLLINI Gabriella	ASSESSORE	PRESENTE
BALDUCCI Ottavio	ASSESSORE	PRESENTE
CAPUTO Mariano	ASSESSORE	PRESENTE
MANCINI Pasquale Maria	ASSESSORE	PRESENTE
MASTROPASQUA Pietro	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

DATO ATTO che, trattandosi di mero atto di indirizzo, non vengono acquisiti i pareri previsti dall'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000.

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto.

Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO – PRESIDENTE
Tommaso MINERVINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Irene DI MAURO

Su impulso del Sindaco, previa istruttoria dell'Ufficio Pianificazione Portuale del Settore Territorio, è stata formulata la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Avente ad

OGGETTO: Area dei nuovi cantieri navali in località Secca dei Pali, secondo le indicazioni del Piano Regolatore Portuale. Indirizzi per la fase progettuale.

che viene sottoposta all'esame della Giunta:

Premesso che:

il Comune di Molfetta è dotato di Piano Regolatore Portuale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n 528 del 16 maggio 2006;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 19 marzo 2015, si prendeva atto *“della necessità di procedere ad una puntuale ricognizione e censimento degli stabili, in parte degradati e fatiscenti, tuttavia funzionali alle attività cantieristiche presenti nella zona compresa fra il Molo Pennello e la nuova Sede della Capitaneria di Porto, denominata “Spiaggia Maddalena”, nonché dello stesso Molo Pennello, al fine di verificarne la consistenza e le condizioni di conservazione ed integrità statica, lo stato di integrazione con le opere di urbanizzazione della città, anche al fine di valutare possibili interventi di ripristino e messa in sicurezza dei luoghi, nonché eventuali prospettive di sviluppo integrato anche ipotizzando una nuova destinazione d'uso di tutta o parte dell'area interessata”*, demandando al Dirigente del Settore Territorio l'esecuzione di detta attività eventualmente avvalendosi di figure professionali esterne;

con determinazione dirigenziale n.gen.584 del 21/05/2015 del Settore Territorio, si procedeva, in forza della D.G.C. n.58 del 19/03/2015, all'affidamento dell'incarico professionale di *“Ricognizione e censimento dell'area dei cantieri navali in località – Spiaggia Maddalena”*;

con successiva determinazione dirigenziale n.gen.415 del 02/05/2016 del Settore Territorio si prendeva atto degli elaborati trasmessi, in esecuzione dell'incarico, da parte del professionista individuato:

- a. Relazione tecnica illustrativa e descrittiva dello stato dei luoghi;
- b. Tavole ed elaborati grafici;
- c. Relazione tecnica propositiva. Modalità di sviluppo integrato dell'area con il Piano Regolatore del Porto.

Rilevato che:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 10 agosto del 2017 sono state formalizzate in un atto amministrativo le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato del Sindaco, ai sensi del terzo comma art 46 del D.Lgs. n.267/2000 e art 49 dello statuto comunale;

al punto 2.2 di tale documento denominato *“cantieri navali e rimessaggi nautici”* è previsto che *“ si procederà prioritariamente tramite una conferenza di servizio ad un protocollo d'intesa tra tutte le parti interessate per verificare e intervenire, in collaborazione tra Comune proprietario e privati concessionari affinché siano riaperti tutti gli attuali cantieri sia col possibile utilizzo degli attuali*

finanziamenti della città metropolitana sia con altri finanziamenti europei e regionali, per la sistemazione funzionale dell'area e della viabilità di pertinenza anche con il contributo di privati qualificati, anche con la procedura del project financing per il recupero dell'area da concordare con gli operatori interessati, successivamente al trasferimento nei nuovi cantieri. Infatti si procederà in contemporanea, in piena intesa con gli operatori interessati, alla progettazione e all'appalto delle innovazioni strutturali e infrastrutturali da introdurre per rilanciare tutta l'attività cantieristica anche innovando l'attuale area cantieri, come previsto del vigente piano regolatore"; lo stesso Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 15 del 22 marzo 2018 ha approvato il Documento Unico di Programmazione con il Piano Triennale delle Opere Pubbliche in cui è confermata la progettazione e realizzazione dei nuovi cantieri navali e, nelle more, la sistemazione generale dell'attuale area dei cantieri;

il Comune di Molfetta nella persona del Sindaco Tommaso Minervini e il Presidente del Consorzio Cantieri Navali Molfetta, medio tempore costituitosi con atto per Notaio de Candia del 13 aprile 2016, hanno stilato e sottoscritto in data 9 marzo 2018, un protocollo di intesa, tra le cui premesse si evidenzia che il Comune di Molfetta:

"intende perseguire gli obiettivi programmatici innanzi descritti relativi allo sviluppo socio economico delle attività cantieristiche navali attualmente operanti nell'area portuale di Molfetta in località Spiaggia Maddalena e, successivamente, da trasferire tali attività cantieristiche in località Secca dei Pali, secondo le indicazioni del Piano Regolatore Portuale, nonché lo sviluppo del diporto ed attività connesse.

Che tale scelta è dettata dalla necessità sia di mantenere gli attuali livelli di lavoro mediante gli interventi necessari alla continuità lavorativa sia di iniziare contemporaneamente la costruzione di una moderna e avanzata area della cantieristica navale, finalizzata ad eliminare radicalmente le condizioni di vetustà dell'intera area, che successivamente dovrà essere recuperata con apposito progetto.

Considerato che negli incontri tenutisi tra il Comune di Molfetta, il Consorzio e tutti gli operatori interessati, unanimemente si conviene sulla necessità di dare nuove prospettive ai cantieri navali di Molfetta sia in relazione alla costruzione di moderni cantieri con attrezzature all'avanguardia capaci di potenziarne l'attività nella massima condizione di sicurezza per gli stessi operatori, sia in relazione agli interventi immediati sulla tradizionale attuale area al fine di scongiurare ogni limitazione o fermo della attuale attività lavorativa"

Preso atto che nel suddetto Protocollo di intesa si è convenuto, tra l'altro, quanto segue:

"il Comune di Molfetta si impegna a procedere (...) ad affidare a professionisti con esperienza nel settore, incarico di redigere ai sensi dell' art 3 comma ggggg-quater D.l.vo 50/2016, un documento di fattibilità delle alternative progettuali, in cui saranno individuate e analizzate le possibili soluzioni progettuali alternative ed in cui si darà conto della valutazione di ciascuna alternativa, sotto il profilo qualitativo, anche in termini ambientali, nonché sotto il profilo tecnico ed economico; il conseguente progetto di fattibilità, quello definitivo ed esecutivo dei nuovi cantieri navali di Molfetta, come previsto dal vigente Piano Regolatore portuale e relativo piano gestionale/concessorio nonché della messa in sicurezza dell'attuale area cantieri, unitamente ai sistemi di alaggio e varo, in modo da assicurarne la piena operatività. Oltre che di procedere a

definire un iter procedimentale per un approdo turistico, secondo le linee indicate nell'art.9 della legge regionale n. 17 del 10 aprile 2015;

tale attività di progettazione sia del nuovo cantiere in località Secca dei Pali, secondo le indicazioni del Piano Regolatore portuale, sia delle opere necessarie per la messa in sicurezza dell'attuale area, nonché dell'approdo turistico, si svolgeranno contemporaneamente ed in pieno accordo con gli Enti e servizi interessati (Capitaneria di porto, Spesal, e quant'altri) ed informando costantemente gli operatori interessati. La nuova area sarà progettata con l'obiettivo di sviluppare la cantieristica navale e le attività connesse (verniciature, elettronica, commercio prodotti del settore etc.) al fine di creare la migliore sinergia tra tutti gli operatori del settore per creare un polo potenziato e moderno della cantieristica navale, fruibile da tutte le utenze del settore. Nella nuova area cantieri sarà data prelazione agli attuali concessionari garantendo, almeno, l'attuale quantità di superficie concessa;

il Comune di Molfetta, nell'ambito delle risorse economiche disponibili nel bilancio comunale e piano triennale dei lavori pubblici 2018-2020, procederà alla progettazione ed ai lavori delle nuove opere e contemporaneamente a quelle di messa in sicurezza della attuale area demaniale di sua competenza trattandosi di immobili e di aree oggetto di concessioni demaniali, di proprietà del Demanio oggi demandato al Comune. La progettazione esecutiva dovrà riguardare anche tutte le infrastrutture tecnologiche che potranno e dovranno essere utilizzate anche nella nuova area cantieri atte a mettere in sicurezza l'attività lavorativa degli attuali cantieri e i sistemi di alaggio e di varo, oltre che a migliorare l'uso dell'attuale pontile con potenziamenti strutturali che verranno puntualizzati in fase di progettazione.

Considerato che tra gli elaborati già in possesso dell'Ente, la "Relazione tecnica propositiva. Modalità di sviluppo integrato dell'area con il Piano Regolatore del Porto", elaborata a seguito della determinazione dirigenziale n.gen.584 del 21/05/2015 del Settore Territorio, sopra citata, contiene gli elementi del documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all' art 3 comma gggggg-quater del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. e che pertanto si possa procedere con le successive fasi progettuali che, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, sono:

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

Stante la competenza della Giunta comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000;

Visto il T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

PROPONE DI DELIBERARE

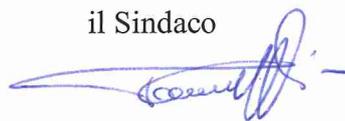
per quanto esposto in narrativa che si intende parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. **Prendere atto** del contenuto della “*Relazione tecnica propositiva. Modalità di sviluppo integrato dell'area con il Piano Regolatore del Porto*”, elaborata a seguito della determinazione dirigenziale n.gen.584 del 21/05/2015 del Settore Territorio, sopra citata, contiene gli elementi del documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all' art 3 comma ggggg-quater del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.
2. **Prendere atto** della necessità di procedere alla ulteriore fase progettuale, in ossequio ai citati atti di programmazione del Consiglio Comunale e all'intesa sottoscritta dal Sindaco con gli operatori dei cantieri navali, con la redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica della nuova area cantieri navali in località Secca dei Pali e contemporanea progettazione degli interventi necessari per l'attuale area cantieri. La progettazione deve comprendere le elaborazioni previste dal D.Lgs. 50/2016 e sarà effettuata, ai sensi dell'art. 23, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, sulla base delle necessarie indagini preliminari tra le quali:
 - indagini geologiche, idrogeologiche e sismiche preliminari;
 - indagini sulla tipologia di fondale a mezzo visite ispettive attraverso immersioni subacquee;
 - indagini sulla presenza di ordigni bellici.La progettazione in argomento sarà tesa, altresì, a definire un iter procedimentale per l'approdo turistico secondo le linee indicate nell'art 9 della legge regionale n 17 del 10 aprile 2015 e una valutazione di sistema della riorganizzazione del porto peschereccio e approdo turistico.
3. **Incaricare** il Responsabile dell'U.O.C. Ufficio Pianificazione Portuale incardinato nel Settore III - Territorio, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della immediata esecuzione della presente deliberazione.

Propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, stante l'urgenza di provvedere per quanto espresso in narrativa.

Molfetta, - 6 GIU. 2018

il Sindaco



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno - 8 GIU. 2018 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

, li _____